



**COPIA**

## COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice Istat Comune N.044002

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 15-03-2019

**Oggetto:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2019 PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso la consueta sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSETTI AVV. PIERPAOLO	P	CAPRETTI NICOLETTA	P
BALLETTA LUCA	P	PALMIOLI TITO	P
MASSICCI MIMMA	P	INFRICCIOLI SANTE	A
RIGA BARBARA	P	SPACCASASSI MARIANNA	P
VERTEMATI FRANCA	P	ROSSI PIERA	P
TORQUATI MARCO BIAGIO	P	PIGNOTTI BENIAMINO ROBERTO	A
IONNI GIAMPIERO	P		

ne risultano **presenti n. 11** e **assenti n. 2**.

Accertato quindi che per il numero dei presenti la seduta è valida, essendo di **Prima** convocazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il presidente, Signor **ROSETTI AVV. PIERPAOLO**, in qualità di **SINDACO**, invita gli intervenuti a deliberare riguardo all'oggetto.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera "A" del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE STELLA dott.ssa MARIA**.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

## **IL SINDACO**

Introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta.

Terminata l'illustrazione il Sindaco passa la parola ai consiglieri per gli interventi.

La consigliera Rossi evidenzia che l'incremento dell'aliquota è notevole e chiede a quali spese verranno destinate le maggiori entrate.

Il Sindaco spiega che sono entrate correnti destinate genericamente alle spese correnti.

Terminata la discussione e constatato che non vi sono altri interventi il Sindaco pone ai voti la proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta n. 14 del 05/03/2019 ad oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2019 – PROVVEDIMENTI predisposta dal Segretario comunale che qui si riporta integralmente:

“L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) nelle componenti Tasi, Tari e IMU;

In particolare, l'art. 1, c. 682, L. n. 147 del 23/12/2013 stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

Il Regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C.- imposta unica comunale –è stato approvato con delibera di C.C. n. 20 del 20/05/2014, modificato con le seguenti delibere di C.C.:  
n 5 del 27/01/2016  
n. 24 del 16/3/2018  
ed è oggetto di ulteriore modifica con proposta di delibera di C.C. n 13 del 05/03/2019;

La disciplina dell'IMU è contenuta nel succitato Regolamento;

In ordine all'IMU, oltre al succitato Regolamento, occorre far riferimento alle continue nuove discipline specifiche delle singole fattispecie;

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 la normativa (comma 26 dell'articolo unico della L. 208/2015 e comma 42 della L n 232/2016 e comma 37 della L. n 205 del 27/12/2017) ha disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari;

Il blocco tariffario non è stato ulteriormente prorogata dalla L di bilancio n 145 del 30/12/2018;

L'art. 27, comma 8, L. n. 448 del 29/12/2001 stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i tributi e i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

La stessa disposizione è confermata dall'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296;

Con decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e' stato differito al 28 febbraio 2019 e con successivo decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

Per esigenze di equilibrio del bilancio di previsione 2019/2021 si rende necessario aumentare le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- a) aliquota ordinaria base 0,96% ;
- b) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4 % per gli immobili per i quali non compete l'esenzione di cui all'art. 13, c. 2, D.L. 201/2011
- c) aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%,
- d) aliquota per fabbricati categoria D, ad eccezione dei D10 -fabbricati rurali in quanto esenti come disposto dall'art. 1, c. 708, L. n. 147 del 27/12/2013- 0,86%
- e) aliquota per le aree edificabili 0,85%

Ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione, lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Per quanto finora espresso, **si propone:**

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di applicare le aliquote I.M.U. per l'anno 2019 come segue:
  - a) aliquota ordinaria base 0,96% ;
  - b) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4 % per gli immobili per i quali non compete l'esenzione di cui all'art. 13, c. 2, D.L. 201/2011
  - c) aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%,
  - d) aliquota per fabbricati categoria D, ad eccezione dei D10 -fabbricati rurali in quanto esenti come disposto dall'art. 1, c. 708, L. n. 147 del 27/12/2013- 0,86%
  - e) aliquota per le aree edificabili 0,85%
- di applicare la detrazione di € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. Tale detrazione è da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- di dare atto che le aliquote e la detrazione di cui ai punti precedenti producono effetti a decorrere dal 01/01/2019;
- di trasmettere copia della relativa deliberazione al Dipartimento delle Finanze come previsto dall'art. 13, c. 15, D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011.”

Rammentato a tutti i consiglieri comunali quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi del quale ciascun consigliere all'atto del voto deve verificare l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi;

Ritenuto opportuno approvare la surriportata proposta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)
- astenuti: n. 0:

### **DELIBERA**

- 1) di applicare le aliquote I.M.U. per l'anno 2019 come segue:
  - a. aliquota ordinaria base 0,96% ;
  - b. aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4 % per gli immobili per i quali non compete l'esenzione di cui all'art. 13, c. 2, D.L. 201/2011
  - c. aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%,

- d. aliquota per fabbricati categoria D, ad eccezione dei D10 -fabbricati rurali in quanto esenti come disposto dall'art. 1, c. 708, L. n. 147 del 27/12/2013- 0,86%
  - e. aliquota per le aree edificabili 0,85%;
- 2) di applicare la detrazione di € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. Tale detrazione è da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - 3) di dare atto che le aliquote e la detrazione di cui ai punti precedenti producono effetti a decorrere dal 01/01/2019;
  - 4) di trasmettere copia della relativa deliberazione al Dipartimento delle Finanze come previsto dall'art. 13, c. 15, D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)
- astenuti: n. 0:

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

**N.ro PROPOSTA - 14 Del 05-03-2019**  
**di DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 Del 15-03-2019**

**PARERI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 267/2000, art. 49, comma 1**

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

Il Responsabile  
F.to STELLA dott.ssa MARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**f.to ROSETTI AVV. PIERPAOLO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to STELLA dott.ssa MARIA**

- 
- Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) registrando l'impegno al numero nel testo indicato.
  - Non comporta assunzione di impegno di spesa.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
f.to MAGGIORE ROSETTA

---

**E' copia conforme all'originale.**

**Acquaviva Picena, 29-03-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**STELLA dott.ssa MARIA**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) **dal giorno 29-03-2019 al giorno 13-04-2019 al numero 230.**

IL RESPONSABILE  
SPACCASASSI COSTANZA

---

**ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-03-2019 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to STELLA dott.ssa MARIA

---

Ai sensi del D.lgs. n.39/1993, art. 3, comma 2, le firme autografe sono sostituite con l'apposizione a stampa, sul documento, del nominativo del soggetto responsabile.

---